

FORMENTI SELECO SpA in Amministrazione Straordinaria

MINISTERO DELLE IMPRESE E DEL MADE IN ITALY

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE PER LE IMPRESE
DIREZIONE GENERALE PER LA POLITICA INDUSTRIALE,
LA RICONVERSIONE E LA CRISI INDUSTRIALE
DIVISIONE VII - AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA
DELLE GRANDI IMPRESE IN STATO DI INSOLVENZA

COMITATO DI SORVEGLIANZA

TRIBUNALE DI MONZA – SEZ. FALLIMENTARE – G.D. Dott.ssa Giovanetti
Proc. Amm. Straord. n.2/04 FORMENTI SELECO SPA- sito www.ufficioprocedure-f.it
Commissario straordinario Prof. Avv. Francesco Fimmanò

RELAZIONE SEMESTRALE AL 31 DICEMBRE 2024

1. BREVE STORIA DELLA PROCEDURA

La presente relazione contiene ben poche novità sostanziali rispetto alle precedenti, essendo, ormai, la Procedura in fase molto avanzata, anche se volendo ipotizzare la chiusura con i giudizi in corso, alcune controversie con posizioni passive non la rendono possibile ancora. Alla fine della relazione si dà conto della proposta di concordato pervenuta da qualche giorno (Proposta di concordato con assuntore ai sensi dell'art. 78 D.Lgs. 270/99 e dell'art. 314 D.Lgs. 12.1.2019 n. 14). Qualche riferimento storico è stato necessario nelle precedenti relazioni semestrali alla quale si rinvia, vista la nomina del nuovo comitato di sorveglianza.

2. RIVENDITA MARCHI

Come già relazionato le complesse vicende afferenti i marchi sono definitivamente chiuse con il massimo risultato per la procedura e la definizione di ogni controversia.

3. IL PERSONALE

Ogni vicenda lavoristica degli oltre 700 lavoratori è definitivamente chiusa con esiti tutti favorevoli alla procedura e senza alcuno strascico dopo la fine della mobilità dei residuali. Nonostante il lungo periodo di esercizio ed il lunghissimo di integrazione salariale non v'è stata alcuna controversia, essendo definita ogni debenza anche sul piano del passivo.

4. VENDITA DEI CESPITI RESIDUI

L'ultimo dei numerosi cespiti immobiliari rimasto del patrimonio è il Capannone di Concorezzo, dopo l'ultimo bando deserto. Allo stato la fattispecie è pubblicata in

FORMENTI SELECO SpA

in Amministrazione Straordinaria

internet e per evitare inutili e rilevanti spese di bando su giornali etc, si procederà alle stesse, come fatto per i precedenti e per il capannone di Sessa solo dopo aver ricevuto manifestazione di interesse cauzionata al fine di evitare costi inutili per la procedura.

5. SULL'AGGIORNAMENTO DEL PASSIVO

Di seguito si riporta il dettaglio sintetico degli importi ammessi allo stato passivo:

A) DEBITI PRIVILEGIATI :		
A1	da stato passivo esecutivo al 20/07/2005	9.948.952,34 €
A2	da opposizioni	3.189.869,22 €
	di cui in via privilegiata ipotecaria (Mediocredito del FVG)	1.984.635,02 €
A3	da domande tardive	3.069.473,37 €
	TOTALE IN PRIVILEGIO	16.208.294,93 €
B) DEBITI IN CHIROGRAFO		
B1	da stato passivo esecutivo 14/12/2005	2.455.875,20 €
B2	da opposizioni	15.155.599,50 €
B3	da tardive (di cui 4.410.895,19 ammessi con riserva)	11.042.037,66 €
	TOTALE IN CHIROGRAFO	28.653.512,36 €
C) DEBITI IN PREDEDUZIONE		
C1	da stato passivo esecutivo	372,00 €
C2	da opposizioni	259.534,37 €
C3	da tardive	708.048,19 €
	TOTALE IN PREDEDUZIONE	967.954,56 €
	TOTALE	45.829.761,85 €

L'ultimo Piano di riparto parziale che ha garantito il pagamento dei crediti maturati

FORMENTI SELECO SpA

in Amministrazione Straordinaria

in prededuzione (ad eccezione delle spese di condanna portate dalla sentenza della Corte di Appello di Milano n. 1229/2015 nonché di ulteriori crediti *sub judice*) nonché del 100% dei crediti ammessi con privilegio generale.

Nel dettaglio:

1. **euro 331.134,28**, oltre oneri di legge, sono stati destinati in favore dei creditori prededucibili residui;
2. **euro 8.276.466,19** sono stati destinati al pagamento del 100% dei creditori privilegiati ammessi, tra cui:
 - 2.1 **euro 6.795.098,37** per le surroghe operate dall'INPS (importo già considerato al netto del credito vantato dalla Procedura nei confronti dell'Ente per euro 346.365,73),
 - 2.2 **euro 105.393,00** in favore del creditore INTESA GESTIONE CREDITI SPA (cron. 947) ammesso con privilegio ipotecario gravante su immobile ubicato in Lissone, alienato nel corso della presente procedura.

Si ricorda, inoltre, che:

- la Procedura ha aderito alla definizione agevolata dei ruoli previste dalle leggi n. 225/2016, n. 172/2017 e n. 136/2018, pertanto, il creditore Agenzia delle Entrate - Riscossione (ammesso al passivo **per complessivi euro 3.902.337,70**, già al netto degli importi sgravati ovvero oggetto di contenziosi tributari definiti con sentenza favorevole alla Procedura) è stato già soddisfatto con l'erogazione in prededuzione, degli importi ammessi. In sede di riparto in favore dei creditori privilegiati, pertanto, sono state corrisposte le sole somme non oggetto di "rottamazione" (ovvero le somme dovute a titolo di recupero di aiuti di stato e, pertanto, non rientranti nell'ambito applicativo del Dl 193/2016);
- al creditore MEDIOCREDITO FRIULI VENEZIA-GIULIA S.p.A. (cron. 883), ammesso al passivo per la somma di **euro 645.442,57** con privilegio su impianti, macchinari ed attrezzature, è stato corrisposto il minore importo di euro 60.000,00, pari al ricavato delle vendite dei beni mobili. La differenza, pari ad euro **585.442,57**, **risulta degradata a chirografo**
- si è proceduto all'accantonamento della ulteriore somma di **euro 695.861,92**, pari agli importi anticipati dall'INPS in favore dei dipendenti e per le quali l'Ente non ha ancora proposto domanda di surroga;
- come noto, nel corso del 2007, è stato eseguito un primo riparto in favore **dei creditori in prededuzione privilegiati** (si trattava dei crediti dei lavoratori che avevano continuato l'esercizio dell'attività).

Pertanto, dovranno essere ancora soddisfatti:

- i creditori con privilegio ipotecario su immobile ancora da alienare (come innanzi riferito);
- gli ulteriori importi da corrispondere all'INPS per le somme anticipate ai dipendenti e relativamente ai quali non è stata ancora presentata istanza di surroga

FORMENTI SELECO SpA

in Amministrazione Straordinaria

(accantonamento di euro **695.861,92**);

- i creditori chirografari ammessi nonché i crediti privilegiati degradati a chirografo;
- gli ulteriori crediti in prededuzione non ancora soddisfatti in quanto oggetto di contenzioso pendente nonché quelli che matureranno nel corso della procedura (allo stato, non quantificati). Nel dettaglio, dovranno essere ancora soddisfatti i crediti come riportati nel prospetto che segue:

PASSIVO DA SODDISFARE

A) DEBITI PRIVILEGIATI DA SODDISFARE:		
A1	Privilegio	1.046.227,43 €
A2	Privilegio ipotecario (Mediocredito del FVG)	1.984.635,02 €
A3	Privilegio ipotecario (San Paolo Banco di Napoli)	172.907,61 €
TOTALE IN PRIVILEGIO		3.203.770,06 €

B) DEBITI IN CHIROGRAFO DA SODDISFARE:		
B1	da stato passivo esecutivo 14/12/2005	2.455.875,20 €
B2	da opposizioni	15.155.599,50 €
B3	da tardive (di cui 4.410.895,19 ammessi con riserva, al netto delle somme ammesse in favore di Agenzia delle Entrate – Riscossione oggetto di rottamazione)	11.042.037,66 €
B4	da importi ammessi in privilegio e successivamente degradati a chirografo	597.238,03 €
TOTALE IN CHIROGRAFO		29.250.750,39 €

C) DEBITI IN PREDEDUZIONE DA SODDISFARE:		
C1	da tardive (Contenzioso pendente e ammissioni con riserva)	2.129.537,34 €
TOTALE IN PREDEDUZIONE		2.129.537,34 €

TOTALE DA SODDISFARE (A+B+C) 34.584.057,79 €

FORMENTISELECO SpA

in Amministrazione Straordinaria

6. CONTENZIOSO – al 31/12/2024

Denominazione	Grado giudizio/fase	Valore	AGGIORNAMENTO AL 30/06/2024
Banca di Credito Cooperativo di Carugate	Pende ricorso per Cassazione	€ 3.016.326,49	La Suprema Corte non ha ancora fissato l'udienza per la decisione o della camera di consiglio.
Unicredit Banca di Roma(+1)	Pende ricorso per Cassazione	€ 3.422.000,00	CAMERA DI CONSIGLIO del giorno 13/06/2024 – Attesa deposito decisione
Westel, Beko e Profilo	Tribunale di Napoli	€ 20.000.000,00	La causa è stata rinviata d'ufficio per precisazione conclusioni all'udienza del 30 settembre 2025

Con separato documento - come per legge e circolari ministeriali si trasmette sintesi contenziosi (**doc.sub 1**) e schema elenco incarichi conferiti nel semestre e pubblicati (**doc. sub 2**). In realtà lo schema anche questo semestre è in bianco perché non è stato conferito alcun incarico nel secondo semestre 2024. Tutti gli incarichi sono regolarmente pubblicati sul sito come da circolare e quelli in corso si allegano in modo che possano essere noti ai creditori anche come allegato della relazione (**doc. sub 3**).

7. L'AZIONE RISARCITORIA DA CONCORRENZA SLEALE PER VIOLAZIONE DAZI ANTIDUMPING DELLE IMPRESE CONCORRENTI TURCHE.

Il Tribunale di Napoli - VIII sezione civile qualche anno fa a seguito dell'azione civile incardinata a seguito la lunga collaborazione con l'OLAF, l'organismo europeo di lotta alle frodi: - ha dichiarato la responsabilità, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2598 c.c., delle società Vestel Elektronik Sanayi ve Ticaret AS, Vestel Dis Ticaret AS, Vestel Dis Ticaret AS Ege Serbest Bolge SB, Vestel Komunikasyon Sanayi Ve Ticaret AS, Vestel Bilisim Teknolojileri Sanayi ve Ticaret AS, Beko Elektronik AS e Ram Dis Ticaret; - condanna le stesse, in solido, al pagamento, in favore dell'attrice procedura, della somma di € **6.068.093,78**, oltre successivi interessi al tasso legale sino al soddisfo.

La procedura vede riconosciute le tesi che portarono l'OLAF (l'organismo comunitario delle lotti antifrodi) a disporre l'indagine, poi utilizzata nella causa civile. Si ricorda, come già evidenziato nelle precedenti relazioni che la polizia giudiziaria delegata dalla Procura di Busto Arsizio ci ha chiesto tutti gli atti in quanto c'è poi stata una indagine sulle consociate italiane dei produttori Turchi, originata dalle nostre iniziative, con un sospetto trasferimento della sede all'estero.

Sul giudizio, dopo la sentenza di condanna del Tribunale, è in corso appello; la causa è stata rinviata di ufficio per precisazione delle conclusioni all'udienza del 19 novembre 2024.

FORMENTISELECO SpA

in Amministrazione Straordinaria

Nel frattempo essendo esecutiva la sentenza di primo grado si è verificata la possibilità di avviare esecuzione nei confronti dei detti produttori turchi. Ma come già riferito all'Autorità su parere dei nostri legali e dei corrispondenti turchi consigliati dall'Ambasciata fino a quando la sentenza non sarà definitivamente passata in giudicato sulla base delle convenzioni internazionali non è possibile procedere esecutivamente.

8. RENDICONTO DELLA GESTIONE

Il rendiconto della gestione, con relativo risultato finanziario è riassunto nel documento schematico allegato (**doc.sub.4**), così come previsto dal D.M del 19/07/2016, relative all'introduzione dei modelli *standard* della relazione periodica prevista dall'art. 40 comma i bis del D.lgs 270/99. Le disponibilità liquide della procedura sono riassunte nello schema che tiene conto evidentemente del riparto di cui sopra:

SITUAZIONE BANCHE AL 31/12/2024

FORMENTI SELECO C/C 4465 UNICREDIT	€ 7.337.945,64
TITOLI – SOMME BLOCCATE	€ 8.000.000,00

Si allegano infine i relativi saldi bancari al 31 Dicembre (**doc.sub.5**).

9. PROPOSTA DI CONCORDATO

Come anticipato da qualche giorno è pervenuta **una proposta di concordato con assistore ai sensi dell'art. 78 D.Lgs. 270/99 e dell'art. 314 D.Lgs. 12.1.2019 n. 14**, da parte della “c Holding Srl” basata sostanzialmente sulla situazione attuale tenendo conto delle transazioni intervenute essendo aggiornata al 28 gennaio (**docc 6 e 7**). **Si tratta del medesimo proponete che aveva** ha presentato una prima proposta in passato che conteneva errori ed alla quale d'intesa col comitato fu dato riscontro analitico. Per l'effetto fu presentata una seconda ipotesi di proposta concordataria, divenuta poi obsoleta cui diedi riscontro via pec nel modo seguente: *“Gentilissimi, con riferimento alla preg.ma Vostra riguardante la proposta di Concordato, dobbiamo rappresentarVi come Vi è già forse noto che siamo stati più di un anno senza Comitato di Sorveglianza e quindi non abbiamo potuto depositare per il parere alcuna relazione sulla Vostra proposta migliorativa. Nel frattempo sono ovviamente intervenuti fatti nuovi. Il Comitato nuovo si è riunito per la prima volta in Luglio per approvare la semestrale 2023 e poi la seconda semestrale. Con riferimento alle stesse è nata l'esigenza di proporre due transazioni molto favorevoli alla procedura che sono stato oggetto di recente parere ed in attesa di autorizzazione. E' poi emersa l'esigenza col comitato di valutare il pagamento di alcune importanti spese di soccombenza. Per cui non appena avremo il consolidamento dei nuovi fatti rilevanti intervenuti e della conseguente consistenza di cassa, Ve li trasmetteremo in modo che potrete modificare la proposta. E' evidente che allo stato il quadro è diverso ed è quindi necessario quanto sopra dovuto a circostanze sopravvenute”*.

Sulla base delle variazioni intervenute è arrivata la citata nuova proposta, oggetto di analisi in questi giorni, su cui si relazionerà a breve, anticipando in ogni caso che per ragioni di trasparenza e maddimo soddisfacimento dei creditori la proposta comunque sarà oggetto di pubblicazione di bando competitivo. In ogni caso l'esistenza della proposta cristallizza lo stato della massa, fino alla sua definizione.

FORMENTISELECO SpA

in Amministrazione Straordinaria

10. PROSPETTIVE DI RIPARTO – ART. 67 D.LGS. 270

Come sempre la presente relazione verrà depositata, unitamente al parere del Cds, anche in Tribunale ed al G.D. per gli effetti e le prescrizioni di cui all'art. 67 legge prodi bis e dell'art. 97 l. fall. ed in tale sede acquisibile anche dai creditori, che comunque la possono scaricare dal sito o ricevere via mail, in relazione all'originaria comunicazione via pec. Come noto le ulteriori ripartizioni hanno luogo secondo le disposizioni degli artt. 110, secondo e terzo comma, 111, 112, 113, 114, 115 e 117, secondo e terzo comma, legge fallimentare. La ripartizione finale avrà luogo dopo l'approvazione del conto della gestione a norma dell'art.75. Tutto ciò salvo che non abbia esito positivo la proposta di concordato citata.

Roma, 18 febbraio 2025

Con osservanza
Prof. Avv. Francesco Fimmanò

